

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. n. 23/2003, Piano triennale 2008/2010. Rimodulazione degli interventi destinati alla locazione a canone concordato in località Balanzano finanziati con i Programmi Operativi annuali 2008/09 e 2010.

Premessa:

Con propria deliberazione 23 dicembre 2009, n. 1988, la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo Annuale (POA) 2008/09 con il quale è stato ammesso a finanziamento un intervento di 24 alloggi fruente di un contributo di € 960.000 destinato alla locazione a canone concordato per 8 anni realizzato dalla coop Umbria Casa in località Balanzano di Perugia.

Con il successivo POA 2010, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 13 dicembre 2010, n. 1831, la medesima cooperativa ha ricevuto un ulteriore finanziamento di € 880.000 per un altro intervento di 22 alloggi da realizzarsi nella stessa località e con la stessa destinazione.

Vista:

La richiesta della cooperativa di spostare la quota di finanziamento per due alloggi dal primo intervento al secondo a causa della sopraggiunta necessità di cambiare il numero di alloggi realizzati nei due interventi;

Considerato:

— che i due interventi hanno la medesima destinazione e sono realizzati dal medesimo operatore nel medesimo luogo;

— che il totale del finanziamento assentito rimane invariato;

— che le risorse stanziare appartengono al medesimo Piano triennale ed hanno la medesima finalità.

Si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 luglio 2011, n. 852.

Riconoscimento degli Ecomusei di cui all'art. 3 della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 "Promozione e disciplina degli Ecomusei".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Silvano Rometti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di disporre il riconoscimento degli Ecomusei di Campello sul Clitunno, dell'Ecomuseo della dorsale appenninica Umbra e dell'Ecomuseo del paesaggio Orvieto;

3) di far proprie le raccomandazioni espresse dal CTS agli Ecomusei accreditati in merito alla necessità di esplicitare, anche attraverso i programmi di attività e i piani annuali di attuazione, modalità di coinvolgimento dei soggetti attivi sul territorio e sperimentare modalità organizzative efficaci per la messa a sistema delle diverse iniziative;

4) di dare mandato al Servizio Comunicazione istituzionale di predisporre un applicativo del bollo ex L.R. 5/2004, specifico per gli Ecomusei in continuità e coerenza con quanto già disposto per musei, biblioteche, parchi, ecc.;

5) di disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet regionale della presente deliberazione.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Rometti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riconoscimento degli Ecomusei di cui all'art. 3 della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 "Promozione e disciplina degli Ecomusei".

Con la legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 "Promozione e disciplina degli Ecomusei", la Regione Um-

bria ha normato l'Ecomuseo quale strumento di gestione del territorio che nasce dalla volontà delle comunità locali di autorappresentarsi ed autogestirsi.

La norma prevede all'art. 3 il riconoscimento degli Ecomusei promosso da Enti locali singoli o associati sulla base di un progetto di fattibilità condiviso o da associazioni, istituzioni di natura pubblica o privata che operano nell'ambito territoriale dell'ecomuseo, previo parere favorevole degli Enti locali territorialmente competenti, sulla base di un progetto di fattibilità condiviso.

Il regolamento n. 2/2010 norma i requisiti e le modalità di presentazione della domanda di riconoscimento degli Ecomusei.

Il Comitato tecnico scientifico costituito per la corrente legislatura con D.P.G.R. n. 114/2010 e con D.P.G.R. n. 134/2010 ha elaborato il Disciplinare contenente i requisiti per il riconoscimento degli Ecomusei di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 "Promozione e Disciplina degli Ecomusei" approvato con DGR 175 del 28/02/2011 e in base al quale i soggetti interessati hanno presentato domanda per il riconoscimento.

Alla scadenza del termine di presentazione della domanda di riconoscimento prevista per il 2 maggio 2011 sono pervenute n. 3 richieste:

- Ecomuseo di Campello sul Clitunno presentata dal comune di Campello sul Clitunno
- Ecomuseo della Dorsale appenninica Umbra presentata dal CEDRAV
- Ecomuseo del paesaggio Orvietano presentata dal GAL Trasimeno Orvietano.

In data 10 maggio 2011 si è tenuta una prima riunione interna alla Regione alla quale hanno partecipato Antonella Pinna, Valeria Poggi e Francesca Teti e nella quale è stata effettuata una pre-istruttoria propeedeutica alla verifica dell'ammissibilità amministrativa delle domande.

Successivamente in data 23 maggio 2011 si è riunito il Comitato tecnico scientifico.

In quella sede i presenti hanno verificato la documentazione pervenuta rispetto alle domande di accreditamento degli Ecomusei e seguendo la traccia del Disciplinare approvato con DGR 175/2011, la verifica della documentazione ha riguardato sia la domanda di riconoscimento che il progetto di fattibilità.

La Commissione ha espresso un generale apprezzamento dei progetti presentati e ha verificato i requisiti per l'accREDITAMENTO; è stato rilevato un livello di approfondimento difforme trattandosi di progetti che hanno un'anzianità di riflessione diversa.

Dall'esame delle domande e della documentazione il Comitato ha ritenuto necessario chiedere ai soggetti adeguamenti e integrazioni e ha dato mandato ai componenti designati dalla Regione Umbria di convocare i richiedenti per comunicare e richiedere le integrazioni suddette.

In data 26 maggio, i soggetti richiedenti hanno incontrato i rappresentanti della Regione Umbria e in quella sede sono state richieste le integrazioni che gli

Il Comitato tecnico scientifico si è quindi riunito in data 22 giugno 2011 per esaminare le integrazioni prodotte.

Il Comitato ha confermato l'apprezzamento per i progetti presentati riconoscendo che le tre domande contengono i requisiti formali per l'accREDITAMENTO ed esprime valutazione positiva dei progetti di fattibilità sulla base del Disciplinare contenente i requisiti per i progetti ai fini del riconoscimento.

Dalle riunioni del Comitato e dagli incontri con i soggetti rappresentanti, emerge in generale come in queste realtà Ecomuseali sia necessaria una strutturazione e organizzazione del personale che gestisce i percorsi anche attraverso una pianificazione annuale delle attività, così come previsto peraltro dalla legge regionale 34/2007.

Dalla documentazione presentata si evince infatti che in queste realtà c'è il tentativo di mettere a sistema elementi frammentati e finora gestiti separatamente.

Il Comitato ritiene quindi opportuno esprimere raccomandazioni per una migliore riuscita degli Ecomusei. In particolare raccomanda che nel programma di attività e nel piano annuale di attuazione siano esplicitate le modalità di coinvolgimento della popolazione e dei soggetti attivi sul territorio (privati e pubblici); raccomanda inoltre che si sperimentino modalità organizzative finalizzate a mettere a sistema le diverse iniziative ed esperienze.

Il Comitato tecnico scientifico infine rileva la necessità di individuare un logo comune che identifichi il Sistema Ecomuseale regionale concordando, secondo la proposta avanzata dalla Presidente, di proporre alla Giunta regionale di incaricare il Servizio Comunicazione istituzionale della elaborazione di un manuale applicativo di un bollo specifico per gli Ecomusei in linea e coerenza con quanto già disposto per musei, biblioteche, parchi, ecc..

La struttura regionale competente, in base al regolamento 2/2010 con l'acquisizione del parere del Comitato tecnico scientifico conclude l'istruttoria e sulla base di quanto sopra esposto propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 luglio 2011, n. 855.

DGR n. 1063 del 27 luglio 2009: Modifica del punto 2) e abrogazione del punto 3) così come stabilito a l'art. 4, comma 3 della legge regionale 23 dicembre 2010, n. 27.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Silvano Rometti;